



COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

Piazza Carlo Pisacane – 04027 - Ponza (LT)

Tel. 0771/80108 – Sito internet: www.comune.ponza.lt.it

- SETTORE SUAP – DEMANIO MARITTIMO – PORTI

DETERMINAZIONE

N. 766 U/D Reg. Gen. n.	OGGETTO: Legge 30/12/2018, n. 145 art. 1, commi da 675 a 684 - Estensione validità delle Concessioni demaniali marittime ad uso "turistico ricreativo" di competenza del Comune di Ponza - Adempimenti conseguenti con riferimento agli indirizzi operative di cui alla delibera di G.C. n. 107 del 07/09/2020.
Del 06/02/2021	

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la concessione demaniale marittima, fascicolo PZ080 e n.744 del rep. Prot.n.3615 del 01.04.2021, rilasciata dal Comune di Ponza, alla Sig.ra Pesce Lucia nata a Napoli il 05/07/1992 e residente in Ponza Via Salita Dragonara snc, in qualità di titolare della omonima Ditta sede legale in Molo Musco - Ponza, C.F. e P.IVA: 02608860595, avente scadenza al 31.12.2033, allo scopo di: "tenere uno specchio acqueo della superficie di mq.150 (25 x 6) allo scopo di ormeggiarvi imbarcazioni da diporto, fascicolo Pz 080";

Vista la licenza di sub ingresso prot.n.000031602 del 25.05.2021, con la quale la Sig.ra Pesce Lucia nata a Napoli il 05.07.1992 c.f. E p.lva 02608860595, residente in Ponza Via Dragonara snc, nella qualità di rappresentante legale della concessione demaniale marittima PZ 080 n.591/2007, autorizza al sub ingresso nella Concessione Demaniale Marittima PZ 080 n.591/2007 bis in favore del Sig. Pesce Flavio nata a Napoli il 09.05.2002 e residente a Ponza in Via Dragonara snc C.F.PSCFLV02E09F839H;

Visto il Codice della Navigazione, approvato con R.D. 30/03/1942, n. 327, ed il relativo Regolamento di esecuzione, di cui al D.P.R. 15/02/1952, n. 328, nella loro vigente formulazione;

Visto il D.P.R. 24/07/1977, n. 616 in materia di deleghe di competenze amministrative dallo Stato alle Regioni;

Vista la Legge 04/12/1993, n. 494 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 05.10.1993, n. 400, recante disposizioni per la determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime";

Visto l'art. 105, comma 2, lett. l), del D.Lgs. 31/03/1998, n. 112, che conferisce alle Regioni le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni del demanio della navigazione interna, del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità diverse da quelle di approvvigionamento di fonti di energia;

Visto l'art. 77 della L.R. 06/08/1999, n. 14 con le quali la Regione Lazio ha conferito ai Comuni della fascia

costiera l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi concernenti il rilascio, il rinnovo, la revoca delle concessioni demaniali marittime per utilizzazioni turistico - ricreative;

Vista L.R. 06/08/2007, n. 13 recante norme sulla *"Organizzazione del sistema turistico laziale. Modifiche alla L.R. 06.08.1999, n. 14"* che all'art. 47 dispone: *"I comuni nel cui territorio sono comprese le relative aree demaniali provvedono al rilascio, alla decadenza e alla revoca, nonché a qualsiasi variazione, delle concessioni delle aree demaniali marittime, comprese quelle immediatamente prospicienti, quando l'utilizzazione abbia finalità turistiche e ricreative"*;

Visto l'art. 1, comma 18 del D.L. 30/12/2009 n. 194, convertito in Legge 25/02/2010, n. 25, con il quale è stata disposta la proroga al 31.12.2015 del termine di durata delle concessioni aventi finalità turistico-ricreative fissato nei vigenti titoli concessori;

Visto il D.Lgs 26/03/2010, n. 59 *"Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno"*, quest'ultima c.d. *"Direttiva Bolkenstein"* o *"Direttiva Servizi"*;

Vista la Legge 15/12/2011, n. 217 *"Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria 2010"*;

Visto l'art. 34-duodecies del D.L. 18/10/2012, n. 179, convertito con modificazioni in Legge 17/12/2012, n. 221 con il quale è stato posticipato al 31/12/2020 il termine di proroga previsto dall'art. 1, comma 18 del D.L. 30/12/2009 n. 194, convertito in Legge 25/02/2010, n. 25, per le concessioni aventi finalità turistico-ricreative e per quelle destinate alla nautica da diporto (art. 2, comma 1 del D.P.R. 02/12/1997, n. 509) di cui all'art. 3, comma 8, punto 1.b) del D.L. n. 70 del 13/05/2011 convertito con modificazioni in Legge 12/07/2011, n. 106;

Visto il Regolamento Regionale n. 19/2016 emanato dalla Regione Lazio in data 12/08/2016, recante: *"Disciplina delle diverse tipologie di utilizzazione delle aree demaniali marittime per finalità turistico-ricreative"*

Visto l'art.1 commi 682 e 683 della Legge 30/12/2018, n.145 recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"*, pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 302 del 31/12/2018, con il quale è stata disposta l'estensione, di anni 15 (quindici), con decorrenza dalla data di entrata in vigore della legge, della durata delle concessioni disciplinate dall'art.1, comma 1 del D.L. 05/10/1993, n. 400, convertito, con modificazioni, in Legge 0412/1993, n.494;

Preso Atto della nota prot. 279402 del 09/04/2019 della Regione Lazio, ad oggetto *"Concessioni demaniali marittime ad uso turistico-ricreativo. Adempimenti conseguenti l'entrata in vigore della Legge 30 dicembre 2018, n. 145. Nota esplicativa"*, di invito ai Comuni costieri ad applicare l'estensione quindicinale a mezzo di provvedimento ricognitivo, come suggerito per la precedente proroga al 2020 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Regionale Porti con circolare n. 57, prot. 586 del 15/01/2013, utilizzando il modello fac-simile già trasmesso dalla stessa Regione Lazio con detta nota prot. 137622 del 09/04/2013;

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 107 del 07/09/2020 ad oggetto *"Legge 30/12/2018, n. 145 art. 1, commi da 675 a 684 - Estensione validità delle Concessioni demaniali marittime ad uso turistico ricreativo di competenza del Comune di Ponza - Adempimenti conseguenti - Indirizzi operativi"*, con la quale, l'A.C., tenuto conto dei presumibili problemi di compatibilità dell'art. 1, commi 682 e 683 della Legge n. 145/2018 con la Direttiva (UE) 2006/123/CE (c.d. *"Direttiva Bolkenstein"* o *"Direttiva Servizi"*) e al fine di garantire una procedura pubblica e trasparente, ha disposto che l'estensione *ex lege* della durata delle concessioni demaniali marittime di competenza del Comune di Ponza dovrà essere perfezionata mediante l'acquisizione, accertamento ed espletamento delle sotto elencate formalità da parte dell'Ufficio competente:

- acquisizione della manifestazione della volontà da parte del concessionario ad accedere all'estensione della validità della propria concessione come disposto dalla Legge 30.12.2018, n. 145, con pagamento diritti istruttori, nei termini previsti da un Avviso Pubblico di avvio del procedimento da emanarsi;
- pubblicazione sull'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale, nei tempi e modi previsti dall'art. 18 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione, delle richieste che perverranno dai concessionari, relativamente alle quali chiunque potrà presentare osservazioni e/o opposizioni che saranno valutate dandone conto nel provvedimento amministrativo conclusivo del procedimento;

- accertamento della permanenza dei requisiti soggettivi del concessionario e la regolarità amministrativa, contabile e tecnica per il prosieguo del rapporto concessorio con la Pubblica Amministrazione (validità del titolo, assenza di morosità per canoni e imposte regionali, assenza di procedimenti di revoca o decadenza in corso, assenza di procedimenti per innovazioni *sine titolo* accertate sugli ambiti oggetto della concessione), con riscontro finale dell'esito di chiusura del procedimento;
- determinazione della misura del canone annuale (anche provvisorio e quindi salvo conguaglio) e dell'importo complessivo relativo al periodo di estensione, ai fini del calcolo e del versamento dell'imposta di registro;
- adozione, nel rispetto delle direttive della Regione Lazio di cui alla citata nota prot. 279402 del 09/04/2019, dei provvedimenti di estensione della validità delle concessioni demaniali marittime ai sensi della Legge 30/12/2018, n. 145 con atto di natura ricognitiva/dichiarativa, ai sensi dell'articolo 24 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione (atto o licenza suppletiva), fatto sempre salvo il potere di revoca anticipata o di decadenza, senza indennizzo, ai sensi del vigente Codice di Navigazione, il potere di revoca anticipata o decadenza per motivi di interesse pubblico, il diritto di cessazione anticipata dell'estensione in argomento laddove ciò sia imposto da norme imperative ed inderogabili;

Vista:

- la richiesta di estensione di validità della concessione demaniale marittima assunta a protocollo comunale in data 26.10.2020 al prot.n. 10739 in applicazione della Legge 30/12/2018 n.145, fino al 31.12.2033;
- la pubblicazione all'albo pretorio per giorni venti consecutivi della predetta richiesta di estensione ex art. 18 del Reg. Cod. Nav. Prot. 10994/2020, senza osservazioni e/o opposizioni da parte di terzi che ritenessero opportune a tutela di loro eventuali diritti;

Preso atto:

- della planimetria allegata con Mod.D1 che costituisce parte integrante della presente determinazione;
- delle dichiarazioni sostitutive rese dal concessionario corredate alla richiesta di proroga ai sensi della Legge n. 445/2000, contenute nel relativo fascicolo;

Rilevato:

- che l'istante ha presentato idonea cauzione ai sensi dell'art.17 del Regolamento del Codice della Navigazione;

Considerato:

- che, nel caso in esame, sussistono i presupposti per il riconoscimento del beneficio dell'estensione della concessione demaniale marittima in quanto è stata verificata la regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del Decreto Lgs. n. 267/2000 nonché la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa;
- che il concessionario ha versato il pagamento del canone demaniale marittimo per l'anno 2021 pari a € 2.500,00 (duemilacinquecento/00) in base alla Circolare art. 4 del D.L. 14.8.2020 n. 140;

Considerato altresì che:

- sarà obbligo del concessionario installare, a proprie cure e spese, n. 4 (quattro) gavitelli / boe di segnalazione ai quattro punti gousse/boaga della concessione demaniale marittima;

Precisato inoltre che:

- in ogni caso, grava sul beneficiario del provvedimento l'obbligo di far fronte a tutti gli oneri che discendono dall'atto emesso e dalla conseguente qualifica di concessionario del bene pubblico.
- come da Circolare Ministero dei Trasporti del 15.01.13 di cui in premessa, tra gli adempimenti è compreso anche quello dell'imposta di registro.
- resta salva la facoltà di revocare, nei casi previsti dall'art. 42 Cod. Nav., la presente concessione in tutto o in parte, a giudizio discrezionale dell'Amministrazione, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta nei casi previsti dalla legge.
- potrà essere dichiarata la decadenza del concessionario nei casi previsti dall'art 47 Cod. Nav. senza diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, e salva l'eventuale applicazione delle sanzioni penali

nelle quali il concessionario fosse incorso, che nei predetti casi di revoca e decadenza il concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti impiantati e di riconsegnare la stessa nel pristino stato. In caso di inadempienza si procederà a termine degli artt. 54 e 84 Cod. Nav.;

- fermo restando quanto disposto dall'art. 49 Cod. Nav. e 31 Reg. Nav. Mar., tutte le opere costruite dal concessionario senza espressa autorizzazione dell'Autorità concedente e non facilmente rimovibili restano parimenti acquisite allo Stato senza alcun compenso o rimborso, salva la facoltà dell'Amministrazione di ordinare la demolizione delle predette opere e la rimessa in pristino stato dell'area.

Visti e richiamati i provvedimenti normativi sopra citati;

Visto il Decreto Sindacale n.1 del 05/01/2021 prot.n.91 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Responsabile del Servizio Demanio Marittimo/Porti;

Visto il T.U.E.L. di cui al D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto dell'Ente;

DETERMINA

- le premesse fanno parte integrante della presente determinazione;

- l'estensione fino al 31.12.2033 della concessione demaniale marittima alla Ditta individuale Pesce Flavio nata a Napoli il 09.05.2002 e residente a Ponza in Via Dragonara snc C.F.PSCFLV02E09F839H, (giusto sub ingresso prot.n.00006102 del 25/05/2021) con sede legale in Molo Musco - Ponza, C.F. e P.IVA:02608860595, allo scopo di: "tenere uno specchio acqueo della superficie di mq.150 (25 x 6) allo scopo di ormeggiarvi imbarcazioni da diporto, fascicolo Pz 080";

- di stabilire che per l'esercizio della presente concessione dovranno essere osservate tutte le norme previste dalla vigente normativa in materia;

-di inviare la presente determinazione:

- 1) Alla Regione Lazio – Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive - Area Economia del Mare;
- 2) All'Ufficio Circondariale Marittimo di Ponza;
- 3) Alla Locale Stazione Carabinieri di Ponza;
- 4) Alla Brigata Guardia di Finanza Ponza;
- 5) Al Comando Polizia Locale di Ponza.

Il Responsabile del Servizio Demanio Marittimo - Porti
Mario Pietroniro

Per accettazione
Il Concessionario

